

PERMESSO DI RICERCA PER IDROCARBURI LIQUIDI E GASSOSI

"PERGUSA"

Relazione tecnica sui lavori svolti nel secondo triennio di validità del permesso e programma di massima sui futuri lavori di ricerca.

Dal 5 maggio al 9 novembre 1986 è stata eseguita la perforazione del pozzo esplorativo Angelo 1 con il raggiungimento della profondità finale di 4326 metri.

L'obiettivo principale era rappresentato dalle "Dolomie del Trias" regionalmente mineralizzate ad olio (campi di Ragusa e Gela).

L'esito minerario del pozzo è stato negativo in quanto la facies mesozoica incontrata è risultata di "bacino", contrariamente alle previsioni che la anticipavano di "piattaforma". Inoltre, l'assetto strutturale dell'area è risultato caratterizzato dalla presenza di faglie inverse che causano una serie di scaglie tettoniche sovrascorse verso sud-est sui sedimenti di facies "Iblea".

Durante la perforazione, manifestazioni di gas si sono avute nella parte alta del pozzo Angelo 1 in corrispondenza di intercalazioni di arenarie correlabili con la Formazione del "Flysch Numidico" (Oligocene Sup. - Miocene Medio).

uffici

20 maggio

Alfredo

Due prove di strato sono state eseguite in corrispondenza dei due intervalli maggiormente indiziati. Tali prove, pur confermando la presenza di idrocarburi gassosi, non hanno dato risultati di interesse economico. Sono state inoltre eseguite analisi geochimiche su alcuni campioni prelevati a diversi livelli per la determinazione delle caratteristiche di roccia madre. I migliori risultati si sono avuti nelle argille del Flysch Numidico le quali hanno un contenuto di sostanza organica da medio a buono. Tutti i campioni sono risultati termalmente immaturi.

Nei primi mesi del 1987 è stata eseguita una campagna geologica di dettaglio in un'area ubicata a nord ed ad est di Enna, dove affiorano estesamente le arenarie del "Flysch Numidico". Lo scopo della campagna è stato quello di definire l'assetto strutturale di detti corpi arenacei.

La situazione osservata in superficie è stata presa come modello per possibili strutture eventualmente presenti in profondità nel permesso Pergusa.

Sulla base dei dati forniti dalla campagna geologica 1987, da un completo riesame dell'assetto geologico strutturale della porzione settentrionale del permesso e zone adiacenti, dall'esecuzione di un modello

geologico teorico e dai risultati del pozzo Angelo 1 è emerso che:

a) l'originario obiettivo di ricerca rappresentato dalle dolomie triassiche della Fm. Taormina non è presente nell'area del permesso Pergusa;

b) la presenza di idrocarburi gassosi nelle arenarie del "Flysch Numidico" attraversate dal pozzo Angelo 1 ha portato ad indirizzare la ricerca verso dette arenarie; tali arenarie sono mineralizzate a gas e condensato nel vicino giacimento di Gagliano ed in altre aree della Sicilia;

c) l'area di maggior interesse è risultata la porzione nord-ovest del permesso dove strutture a livello del "Flysch Numidico" potrebbero essere presenti in profondità.

Un rilievo sismico è stato programmato nell'area nord-occidentale del permesso Pergusa. Al fine di sperimentare nuovi parametri di registrazione per il futuro rilievo e per accettare la possibilità di miglioramento dei dati sismici in nostro possesso, è stato eseguito inoltre il "reprocessing" della linea sismica PER-01-85.

A causa dell'assenza completa di dati sismici nell'area prescelta, il rilievo sismico programmato nell'area

nord-ovest del permesso è stato suddiviso in due fasi, una preliminare ed una di dettaglio. L'esigenza di dividere la campagna sismica in due fasi ha portato ad un allungamento dei tempi necessari a maturare la possibile ubicazione di un pozzo esplorativo.

Una domanda rivolta ad ottenere la revisione degli obblighi di lavoro per il primo periodo di rinnovo del permesso che prevedeva l'esecuzione di un pozzo esplorativo entro il 6 maggio 1989, è stata inoltrata all'Assessorato Industria della Regione Siciliana il 2 giugno 1988. Il nuovo programma di lavoro proposto risulta essere il seguente:

1. indagine sismica preliminare del costo stimato di Lit. 500 milioni (30⁰⁰⁰ km di linee sismiche) prevista tra la fine del 1988 e l'inizio del 1989;
2. indagine sismica di dettaglio del costo stimato di lire 300 milioni;
3. perforazione di un pozzo esplorativo a profondità che sarà determinata dalle indagini geofisiche, mirante a stabilire la presenza di idrocarburi nelle arenarie del "Flysch Numidico".

Tenuto conto dei tempi tecnici necessari a maturare la possibile ubicazione di un pozzo esplorativo, si è reso necessario differire al terzo triennio di vigenza del permesso l'obbligo di perforazione

del secondo pozzo esplorativo.

L'istanza di revisione degli obblighi di lavoro presentata all'Assessorato Industria della Regione Siciliana il 2 giugno 1988 è stata accolta con relativo decreto emanato in data 21/2/1989.

Il ritardo nella definizione dell'istanza si è tradotto in un conseguente ritardo nell'inizio della campagna sismica.

Dopo l'accoglimento delle necessarie autorizzazioni, da parte delle competenti autorità, il rilievo sismico nell'area nord-ovest del permesso ha quindi avuto inizio in data 17/2/89. Alla data della stesura della presente relazione, la registrazione dei 30 chilometri di linee è ancora in corso.

Ultimati i rilievi di campagna, si procederà alla elaborazione dei dati ottenuti negli appositi centri di "processing". Sulla base dei risultati, si procederà ad una interpretazione strutturale che potrà o meno condurre ad una ulteriore campagna di rilievi sismici di dettaglio.

Se la campagna di dettaglio definirà una struttura di interesse minerario, si potrà quindi procedere ad una perforazione esplorativa.

IL TECNICO RELATORE



(Geologo Dr. Angelo Crostella)

Palermo, 11^o aprile 1989

RG2.16

Albino